

L'UNIONE degli Industriali di Roma e la Banca di Roma hanno raggiunto un accordo-quadro che prevede consistenti agevolazioni creditizie alle imprese. Secondo tale accordo - spiega un comunicato - le aziende associate all'Unione degli Industriali potranno usufruire di prestiti senza limiti di importo con tassi agevolati, di poco superiori al prime rate. Un atto significativo

Accordo tra Unione industriali e Banca di Roma

Arrivano per le imprese finanziamenti agevolati

che apre agli imprenditori un importante canale di finanziamento in questo periodo di grave crisi. "L'accordo - afferma il presidente degli Industriali

di Roma, Brunetto Tini - è di fondamentale importanza, perché dimostra una reale volontà di arginare l'attuale congiuntura sfavorevole".

Per il presidente del consorzio di garanzia fidi e neopresidente della federazione dell'industria del Lazio-confindustria, Pierluigi Borghini, l'intesa «contribuisce ad allineare a standard europei i costi a carico delle aziende, soprattutto di quelle minori. Le banche italiane sono ormai mature per assimilare in pieno il concetto di merchant bank, per il quale ci battiamo da tempo».

Iniziativa del ministero dell'Ambiente, Italia Nostra e scuole: sportello verde

Lezioni al Parco litorale

PERICIRCA 1.200 ragazzi di ventisei scuole di Ostia e Fiumicino (quattro elementari, nove medie e tredici superiori) si prepara un'avventura culturale insolita e quanto mai interessante: insegnanti ed esperti li guideranno in duecentoquaranta visite guidate lungo una decina di itinerari alla scoperta delle risorse storiche, archeologiche, naturalistiche e produttive di una delle più straordinarie zone di Roma, quella che è destinata a diventare il Parco del Litorale.

È il progetto promosso da Italia Nostra, e finanziato per un biennio con 490 milioni dal ministero dell'Ambiente, in base alla legge nazionale del '91 sulle aree protette che stanziava fondi «per l'informazione e l'educazione ambientale delle popolazioni interessate». Un progetto che (coordinato da Fausto Testaguzza, coordinatrice didattica Annapaola Danucci) grazie alla collaborazione del ministero dell'Ambiente e della Pubblica Istruzione e delle associazioni culturali intende, anche attraverso mostre, seminari, diffusione di materiale didattico, promuovere la conoscenza del territorio, questo sconosciuto, e dei suoi valori, perché solo dalla conoscenza può nascere la cultura della tutela che a sua volta può essere garantita solo dalla diretta partecipazione e

da nuovi comportamenti dei cittadini. Per coordinare l'attività didattica e fornire un'informazione aggiornata sarà aperto uno Sportello Verde presso il liceo classico Anco Marzio di Ostia.

L'iniziativa è stata ufficialmente resa nota ieri nel corso di un affollato convegno al quale ha partecipato il ministro Valdo Spini, che si augura che questo esperimento campione costituisca la base di un «progetto di educazione permanente e con la collaborazione dei provveditorati agli studi possa venire esteso all'intero territorio nazionale». Sono note le traversie del Parco del Litorale: venne istituito dal ministro Pavan nell'87 ma non è mai stato creato il previsto consorzio di gestione tra ministero, Comune di Roma e Regione Lazio, la quale ultima solo nel '90 ha provveduto a emanare le norme di salvaguardia. E intanto il Comune di Roma autorizzava la costruzione del tre milioni di metri cubi dell'autoporto, oggi sotto sequestro, mentre la zona veniva presa d'assalto dal più arrogante abusivismo, che secondo i dati della Cgil rappresenta il 26 per cento dell'intero abusivismo romano mentre la popolazione è solo il 10 per cento di quella globale.

Al ministro Spini si deve un primo avvio

concreto alla creazione del parco: esercitando i poteri sostitutivi, con decreto dell'ottobre scorso, ha nominato una commissione tecnica col compito di definire il consorzio di gestione e il relativo piano di assetto: è presieduta da Umberto De Martino, e composta da rappresentanti del ministero dell'Ambiente, della Regione, della Provincia, dal sindaco di Fiumicino e rappresentanti delle tre associazioni Italia Nostra, Wwf, Legambiente. La Regione sarà così messa in grado finalmente di predisporre la legge istitutiva.

È un parco che si estende per circa ventimila ettari e comprende, oltre a rari biotopi, i settemila ettari della più vasta foresta litoranea d'Italia (Castelfusano, Castelporziano in dotazione alla Presidenza della Repubblica insieme a Capocotta scampata alla spietata lottizzazione prevista negli anni Sessanta), e una eccezionale concentrazione di beni archeologici (i porti di Claudio Traiano, Ostia Antica, la necropoli dell'Isola Sacra, la via Severiana); ma che comprende anche la più grande tenuta agricola d'Italia, i tremila e passa ettari di Maccarese, che l'Iri ha messo in vendita: il pericolo è che tra gli acquirenti ci sia chi è interessato a tutto fuorché all'agricoltura.

Maccarese, invito di Cederna
Il sindaco ha trenta giorni
16-12-93
Fiumicino
usi il diritto
di prelazione?

PER una svista tipografica, dall'articolo pubblicato ieri a pagina IV della Cronaca di Roma intitolato «Lezioni al Parco litorale» sono saltate la firma dell'autore Antonio Cederna e le 10 righe finali, dedicate alla vicenda della tenuta agricola di Maccarese, che di seguito riportiamo:

«Occorre ad ogni costo scongiurare che Maccarese sia sacrificata all'economia del mattone e del cemento armato, e il sindaco di Fiumicino Concetta Marra ha trenta giorni, da qui al 10 gennaio 1994, per esercitare il diritto di prelazione. In una lettera aperta Fausto Testaguzza la invita, per ottenere i mezzi necessari all'acquisto di Maccarese, a richiedere alla Banca di Roma un mutuo agrario, che può essere garantito con i circa 2,5-3 milioni di metri cubi abusivi che il Comune di Fiumicino, a quanto risulta, ha regolarmente requisito in base alla legge sul condono. Il loro valore complessivo (1 milione a metro cubo) ammonta a 2500-3000 miliardi, e offre così una cospicua e seria garanzia ipotecaria.

ANTONIO CEDERNA

Dopo il rinvio della cessione
reazioni di Zuppello e Pollice

Maccarese
la paura
dei privati...

IL RINVIO della cessione di Maccarese, la grande azienda agricola alle porte di Roma, non ha mancato di suscitare reazioni. Il consigliere provinciale Stefano Zuppello ha inviato una lettera ai presidenti di Regione e Provincia e al sindaco di Fiumicino per invitarli a non farsi sfuggire l'occasione e scongiurare la privatizzazione dell'area. «Dopo che si è acquisita questa prima vittoria del rinvio - si legge nella lettera - e soprattutto dopo che l'Iritecna ha richiesto nei fatti la garanzia del rilancio dell'azienda agricola di Maccarese, ora è compito degli enti pubblici attrezzarsi in tempo per poter esercitare il diritto di prelazione. Bene fanno i cittadini e il sindaco di Fiumicino a promuovere iniziative rimarcando la colpevole latitanza delle istituzioni».

Sulla vicenda è intervenuto anche il senatore Guido Pollice, presidente dell'associazione «Verdi Ambiente e Società», che ha scritto al presidente dell'Iri Romano Prodi esprimendo apprezzamento per il rinvio della cessione, augurandosi al tempo stesso che sia solo il primo passo verso un rilancio dell'area agricola di Maccarese.

Caserna sfratta
la Maggiolina?

ARRIVERÀ davvero una mega caserma della Guardia di Finanza al posto del centro socio-culturale «La Maggiolina» nel parco di Montesacro? Esisterebbero già i primi accordi e se necessario i finanziatori potrebbero ricorrere al noto art. 81 della legge urbanistica che, per questioni di sicurezza, consente di aggirare ogni forma di tutela di aree pubbliche e private.

Contro il progetto il capogruppo del Verdi in Provincia Paolo Cento ha scritto un'interrogazione urgente all'assessore alla cultura provinciale. «realizzare una caserma nell'area compresa tra via Bencivenga e via Nomentana vecchia sarebbe un vero e proprio scempio ambientale. Chiediamo che venga immediatamente trovata una sede alternativa».

Marijuana legale
sabato fiaccolata

«**S**PERIMENTARE forme di legalizzazione delle droghe leggere è la risposta che dovrebbe dare il governo alla guerra contro la diffusione degli stupefacenti il cui fallimento è sotto gli occhi di tutti: scippi, overdose, rapine, Aids e istituzioni consegnate alla criminalità». Per spingere verso questo obiettivo, sabato prossimo il Cora, Comitato radicale anti-proibizionista, organizzerà una fiaccolata per la legalizzazione della marijuana che si svolgerà da piazza di Spagna a Campo dei Fiori. L'appuntamento è sotto Trinità dei Monti alle 18.

È sempre sabato, alle 9 di mattina, nel salone del partito Radicale in via di Torre Argentina 76 si apre il convegno «1973/1993 Libertà e droga vent'anni di lotte anti-proibizioniste» cui parteciperanno, tra gli altri, Pannella, Taradash, Marcello Baraghini, Ada Becchi e Luigi Manconi.